



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Direzione Generale**



**Ufficio Scolastico Provinciale di Catania**

**III ISTITUTO COMPRENSIVO – GIARRE**

**SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE - CENTRO TERRITORIALE RISORSE PER L'HANDICAP/ CTS**



Ai sigg. docenti classi III sec. I grado  
Alle famiglie  
Al sito

**CRITERI CONDUZIONE ESAMI STATO I CICLO ISTRUZIONE A.S 2021/22- DOCUMENTO  
APPROVATO NELLA SEDUTA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 22 FEBBRAIO 2022**

In attesa della pubblicazione dell'ordinanza ministeriale relativa agli esami di stato I ciclo per il corrente anno scolastico, si riassumono le indicazioni contenute nel DM 741/2017 cui la bozza di ordinanza fa riferimento e i criteri già deliberati dal Collegio dei docenti nell'A.s. 2018/19 per la valutazione delle prove scritte e del colloquio orale.

**Per il primo ciclo** vengono di fatto confermate le indicazioni che disciplinano lo svolgimento dell'esame di stato presenti nel DM 741/2017, con alcune eccezioni: le prove scritte saranno due, la prima di Italiano e la seconda logico-matematica, mentre il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché di quelle relative all'insegnamento dell'educazione civica verrà accertato nel corso del colloquio. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi non sarà requisito di accesso.

**AMMISSIONE ESAMI (art.1 DM741 /2017)**

<b>REQUISITI PER L'AMMISSIONE</b>
Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, ommi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249
Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi

**NON AMMISSIONE:** criteri stabiliti dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2017 (anno di emanazione del decreto 741)

Si può procedere alla non ammissione anche col verificarsi di una sola delle condizioni

<p>Frequenza</p>	<p>L'alunno ha superato il monte ore di assenze previsto dalla norma e il consiglio non ha espresso parere favorevole per nessuna delle deroghe approvate ; appare evidente che per procedere con la non ammissione il consiglio deve aver accertato con prove tangibili e documentate di : a) aver informato la famiglia delle assenze ripetute ; b) segnalato l'alunno al referente per la dispersione scolastica ; c) verbalizzato la situazione nelle sedi opportune ; d) registrato le assenze sul registro di classe e personale .</p>
<p>Comportamento</p>	<p>Il consiglio di classe a maggioranza deve aver votato per l'attribuzione di un giudizio di comportamento insufficiente redatto secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti perfezionati nella seduta del 20 /12/2017 tenuto conto che -l'alunno abbia subito una sospensione con obbligo di frequenza per un periodo superiore a 1 giorno ; -l'alunno sia stato oggetto di richiami, note, provvedimenti disciplinari con assiduità durante il corso dell'anno scolastico per comportamenti contrari a quanto stabilito nella sezione doveri del regolamento di istituto e non abbia rispettato quanto previsto nel patto di corresponsabilità educativa . Appare evidente che per procedere con la non ammissione per motivi inerenti il comportamento, ciascun docente del consiglio di classe dovrà annotare , registrare e verbalizzare nelle sedi opportune i provvedimenti disciplinari a carico dell'alunno ; in sede di scrutinio verranno esaminati gli atti comprovanti le infrazioni e le sanzioni .</p>
<p>MANCATO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI MINIMI</p>	<p>Il consiglio di classe a maggioranza verifica, in sede di scrutinio, che l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati in più di 3 discipline con particolare riferimento ad Italiano, Matematica, Lingua straniera. Appare evidente che per procedere con la non ammissione ciascun docente, nel proprio registro, in sede di consiglio di classe, dovrà verbalizzare di aver informato la famiglia dell'andamento disciplinare dell'alunno, della modalità di lavoro per obiettivi minimi, dovrà aver previsto il materiale di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi minimi, dovrà aver registrato i voti e gli esiti delle prove di verifica.</p>

### VOTO AMMISSIONE

Attribuito in decimi in sede di scrutinio finale SULLA BASE DEL PERCORSO TRIENNALE e in in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa

CONCORRE ALLA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE DI ESAME

### VOTO FINALE

FASE 1	FASE 2	FASE 3
<p>la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore</p>	<p>La commissione CALCOLA LA media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio</p>	<p>Il voto finale viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria</p>

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

### ATTRIBUZIONE DELLA LODE :

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

### PUBBLICAZIONE ESITI FINALI :

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

PROVE SCRITTE

PROVA SCRITTA	COSA ACCERTA	TIPOLOGIA	Cosa SI VALUTA	COME SI VALUTA
ITALIANO	accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.	A) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.	Correttezza formale Organicità e chiarezza espositiva Competenza lessicale Competenza testuale Pertinenza nel riferire argomenti e temi Qualità e quantità dei contenuti Alla valutazione complessiva concorre anche la presentazione dell'elaborato	Vedi tabella
Matematica	Accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.  Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.	a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta.	Sicurezza e padronanza nel calcolo con i numeri naturali e relativi Riconoscimento e rappresentazione di forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture. Analisi ed interpretazione di rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità. Risoluzione di problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Uso ed interpretazione del linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,...) Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) applicazione della probabilità.	Vedi tabella

Tabella valutazione prova lingua italiana

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Correttezza Ortografica</b>	Buona	1,5
	Sufficiente (errori non gravi)	1
	Insufficiente (errori ripetuti)	0,5 / 0
<b>Correttezza Sintattica</b>	Più che buona	2
	Buona	1,5
	Sufficiente	1
	Insufficiente	0,5 / 0
<b>Correttezza Lessicale</b>	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5
	Sufficiente proprietà di linguaggio	1
	Lessico ristretto	0,5
	Improprietà di linguaggio	0
		Tot 5

<b>Competenza Testuale</b> (3 <sup>a</sup> prova: comprensione e sintesi)	Coerentemente strutturato	1,5
	Adeguatamente strutturato	1
	Non sufficientemente strutturato in alcune parti	0,5
	Non sufficientemente strutturato in tutte le sue parti	0
<b>Organicità</b>	Organicamente sviluppato	1,5
	Sufficientemente organico	1
	Disorganico in alcune parti	0,5
	Disorganico in tutte le sue parti	0
		Terza prova
<b>Pertinenza dei contenuti</b> (3 <sup>a</sup> prova: quesiti di comprensione del testo)	Trattazione pienamente attinente alla traccia	2 (4 quesiti esatti)
	Trattazione complessivamente attinente alla traccia	1,5 (3 quesiti esatti)
	Trattazione parzialmente attinente alla traccia	1 (2 quesiti esatti)
	Non attinente (in alcune/in tutte le sue parti)	0,5 / 0 (1 quesito esatto)
		Tot 5

### Criteria per la valutazione della prova scritta di matematica

1. verifica conoscenze
2. padronanza calcolo
3. uso appropriato delle unità di misura
4. capacità di risolvere problemi
5. costruzione di grafici

### Criteria per la valutazione della prova scritta di matematica

1. verifica conoscenze
2. padronanza calcolo
3. uso appropriato delle unità di misura
4. capacità di risolvere problemi
5. costruzione di grafici

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI QUESITI	
Al primo quesito verranno assegnati punti	7
Al secondo quesito verranno assegnati punti	5
Al terzo quesito verranno assegnati punti	5
Al quarto quesito verranno assegnati punti	3
Totale punti	20

PERCENTUALE	VOTO
100% - 96 %	10
95 % - 86 %	9
85% - 76 %	8
75 % - 66 %	7
65 % - 54 %	6
53 % - 44 %	5
43% - 0	4
Non eseguita	3

Qualora la percentuale risulti un numero decimale essa sarà arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5

### CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI ITALIANO PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

- Per quanto riguarda gli alunni con DSA/BES, questi sosterranno le stesse prove curricolari della classe con tempi più lunghi e con strumenti compensativi a disposizione (dizionario digitale e computer con correttore ortografico), sempre che lo si ritenga necessario e/o che gli alunni ne facciano richiesta.
- Agli allievi con disabilità verrà somministrata, in base a quanto stabilito nel proprio P.E.I., al percorso pregresso e qualora lo si ritenesse necessario, una prova differenziata.

- Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
- Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
- Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

## COLLOQUIO ORALE

Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate

La prova si svilupperà in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

**APPROFONDIMENTO CONOSCENZA LINGUE STRANIERE:** lingua inglese e seconda lingua comunitaria. Durante il colloquio la commissione accerterà la competenza dello studente di usare la lingua straniera in funzione comunicativa per attivare scambi di interazione sugli argomenti di studio trattati. **NON SI PROCEDERÀ ALLA RIPETIZIONE DI ARGOMENTI DI CULTURA.**

**APPROFONDIMENTO CONOSCENZA ED. CIVICA:** durante il colloquio i temi di ed. civica trattati nel corso dell'anno scolastico verranno affrontati sotto forma di scambi comunicativi che porteranno l'allievo ad esprimere il proprio punto di vista personale anche in riferimento alla situazione attuale.

## VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio e formula un voto relativo ad esso. Il voto, anche per questo tipo di prova, non potrà prescindere dalla situazione di partenza del candidato. Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento si suggeriscono di considerare le voci seguenti:

1. Capacità di comprendere adeguatamente le richieste della sottocommissione;
2. Capacità di comunicare oralmente le proprie esperienze attraverso i vari linguaggi, anche specifici;
3. Capacità di esporre in modo chiaro le proprie conoscenze e opinioni, servendosi di strumenti adeguati (cartine, grafici, schemi, libri di testo, ecc.);
4. Capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio-temporali e gli opportuni legami;
5. Capacità di orientarsi nei linguaggi non verbali;
6. Capacità di esprimersi in modo sintetico/analitico, a seconda della richieste e dell'argomento;
7. Capacità di applicare e generalizzare le conoscenze acquisite;
8. Conoscenza degli argomenti e capacità di esporli, servendosi di una pluralità di linguaggi;
9. Possesso adeguato dei contenuti generali e specifici relativi alle diverse discipline.

I candidati devono presentarsi all'esame muniti delle cartette di Tecnologia e Arte complete degli elaborati.

Il dirigente scolastico

*Dott.ssa Rossana Maletta*

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993*

